



Riunione dell'Assemblea del GMA Brescia, 12 settembre 2007

Relazione sullo svolgimento dei lavori

Il giorno 12 settembre 2007, alle ore 14.30, si è svolta nell'aula M1 dell'Università degli Studi di Brescia, l'Assemblea del GMA per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) *Apertura dei lavori da parte dell'attuale Presidente, prof. Guido Belforte, e saluto di benvenuto da parte del prof. Giuseppe Rega Presidente dell'AIMETA*
- 2) *Relazione del Presidente uscente*
- 3) *Nomina della commissione per le votazioni*
- 4) *Presentazione delle candidature per la Presidenza del GMA, anni 2007/08-2008/09 e votazione*
- 5) *Proposte di modifica di statuto e di regolamento del GMA:*
 - a) *Composizione ed elezione della giunta;*
 - b) *Ammissione professori e ricercatori in pensione;*
 - c) *Ammissione ricercatori a tempo determinato ed, eventualmente, professori a tempo determinato*
- 6) *Commissioni del GMA*
- 7) *Aggregazioni settori scientifico-disciplinari o nuovi settori scientifico-disciplinari*
- 8) *Concorsi per ricercatori*
- 9) *Finanziamenti della ricerca da parte del MUR*
- 10) *Varie ed eventuali.*

1. Apertura dei lavori da parte dell'attuale Presidente, prof. Guido Belforte, e saluto di benvenuto da parte del prof. Giuseppe Rega Presidente dell'AIMETA

Dopo l'introduzione ai lavori da parte del presidente uscente, interviene il prof. Giuseppe Rega che saluta i presenti a nome dell'AIMETA e augura un proficuo lavoro.

2. Relazione del Presidente uscente

Il Presidente uscente relaziona sulle attività svolte dal GMA nell'ultimo biennio e ricorda i problemi che dovranno essere affrontati nel prossimo futuro. La relazione è riportata nell'allegato A al presente verbale.

3. Nomina della commissione per le votazioni

Viene nominata la commissione per le votazioni, che risulta composta dai colleghi: Stefano Bruni, Giuseppe Carbone, Antonio Carcaterra, Paolo Pennacchi.

4. Presentazione delle candidature per la Presidenza del GMA, anni 2007/08-2008/09 e votazione

Come già indicato ai componenti del GMA con messaggio inviato dal Presidente nel mese di luglio, è stata presentata una sola candidatura da parte del Prof. Guido Belforte, che ha dichiarato di confermare, in caso di elezione, l'attuale giunta di presidenza composta dai proff. Vincenzo D'Agostino, Giorgio Diana, Angelo Gentile, Vincenzo Parenti Castelli e Aldo Rossi.

Si passa, quindi, alla votazione alla quale prendono parte 79 componenti del GMA.

Terminate le operazioni, la commissione elettorale procede allo spoglio delle 79 schede pari ad altrettanti votanti, e proclama i risultati, che risultano essere i seguenti:

- Belforte 72 voti;
- schede bianche 5;
- schede nulle 2.



Risulta, pertanto, eletto Presidente del GMA, per il biennio 2007/08-2008/09, il Prof. Guido Belforte.

Il neoeletto ringrazia tutti per la fiducia accordata e ribadisce l'opportunità di una gestione trasparente, di una salvaguardia delle specificità del gruppo GMA, soprattutto in vista di possibili cambiamenti su cui tutti dovranno essere coinvolti, di una attenzione ai problemi della didattica e della ricerca. Ricorda anche che dovranno essere chiariti i rapporti con le associazioni, quali l'AIMETA e l'IFTToMM. Dichiarata anche la propria intenzione a riproporre per il 2008 una riunione del gruppo per discutere i problemi di maggiore interesse.

Concluse le procedure di voto, il presidente invita a intervenire il prof. Meneghetti per comunicare i risultati del premio Ettore FUNAIOLI. Il prof. Meneghetti richiama i principi istitutivi di questo premio e comunica che, per l'anno 2007, il premio, che è stato scelto tra le memorie presentate al congresso AIMETA di Brescia, è stato assegnato al lavoro: "Robot Positioning via Image Based Visual Servoing" di cui sono autori: Duccio Fioravanti, Benedetto Allotta e Andrea Rindi.

5. Proposte di modifica di statuto e di regolamento del GMA:

- a) Composizione ed elezione della giunta;**
- b) Ammissione professori e ricercatori in pensione;**
- c) Ammissione ricercatori a tempo determinato ed, eventualmente, professori a tempo determinato**

Il presidente introduce l'argomento ricordando preliminarmente quanto previsto dall'articolo 9 del vigente Statuto in merito alla procedura per l'approvazione delle modifiche allo Statuto stesso: "le proposte di modifiche devono essere approvate dall'assemblea a maggioranza assoluta dei suoi membri. Nel caso in cui nella votazione non venisse raggiunta la maggioranza prescritta, l'assemblea delibera a maggioranza dei presenti tra l'abbandono della proposta e l'indizione di una votazione a mezzo posta sull'argomento in esame". Tenuto conto del numero di componenti del G.M.A. occorrono, pertanto, 99 voti favorevoli. Poiché il numero dei presenti all'Assemblea è pari a 79, non è possibile procedere alla votazione.

Il Presidente richiama, quindi, la proposta effettuata da alcuni colleghi di modifica delle modalità di scelta della giunta, proposta all'epoca trasmessa a tutti i membri del G.M.A.. Dopo un'ampia discussione, a seguito del ritiro della proposta da parte dei colleghi presentatori, l'assemblea decide di discutere e deliberare sul problema in occasione di una prossima assemblea del GMA da tenere nel 2008, in modo da poter introdurre le eventuali nuove regole per le votazioni del 2009. Su proposta del Presidente, anche le altre proposte, che riguardano l'allargamento del GMA ai professori e ricercatori in pensione, ai ricercatori a tempo determinato ed, eventualmente, ai professori a tempo determinato, vengono rinviate alla stessa riunione che discuterà tutte le modifiche di statuto del GMA.

6. Commissioni del GMA

Vengono confermate le attuali commissioni e designati i coordinatori:

1. DIDATTICA - Coordinatore: Andrea Manuello Bertetto; componenti: Andrea Collina, Giorgio Dalpiaz, Walter D'Ambrogio
2. RICERCA - Coordinatore: Guido Danieli; componenti: Marco Ceccarelli, Domenico De Falco, Pietro Fanghella.

7. Aggregazioni settori scientifico-disciplinari o nuovi settori scientifico-disciplinari

Il presidente ricorda il problema di una possibile modifica organica dei settori scientifico-disciplinari e la delicatezza delle implicazioni collegate. Dopo ampia discussione l'assemblea incarica il presidente e il prof. D'Agostino di rappresentare il GMA presso la costituenda commissione di coordinamento della Meccanica Fredda. L'assemblea approva anche il documento: Verso un coordinamento della Meccanica, trasmesso a suo tempo ai componenti del GMA.



8. Concorsi per ricercatori

Non risultano per il momento informazioni certe, anche se sembra probabile l'apertura di una sessione di concorsi con le vecchie regole.

9. Finanziamenti della ricerca da parte del MUR

Anche su questo tema non risultano per il momento informazioni certe; sembra probabile un prossimo avvio di un bando riservato alle sole Università e senza gli Enti di ricerca, come era già in passato.

10. Varie ed eventuali

Il presidente comunica l'intenzione, discussa informalmente con la giunta, di aprire un forum di discussione sul sito del GMA. Il prof. Della Valle, che gestisce il sito stesso, interviene per comunicare che questa iniziativa sarà attivata, compatibilmente alla disponibilità di competenze informatiche, che dovrebbero essere rese disponibili da parte del prof. Rossi di Padova.

In vista dell'inizio della prossima attivazione della riforma degli ordinamenti secondo la legge 270, l'assemblea incarica la commissione didattica di verificare quali Università si sono già mosse in questa direzione e con quali implicazioni per la Meccanica applicata.

Viene infine raccomandato al presidente e alla giunta di verificare la posizione dell'Università di ROMA 3 nei riguardi della Meccanica applicata.

Il Presidente del GMA
(Prof. Guido Belforte)

Il Segretario
(Prof. Vincenzo D'Agostino)

ALLEGATO A

La riunione odierna svolge un importante compito per il nostro gruppo, che è fondamentale quello di procedere alla nomina del presidente e della giunta per il prossimo biennio. In qualità di presidente uscente devo peraltro riferire sulle attività svolte, sui problemi incontrati e sui problemi con cui dovremo confrontarci per il prossimo futuro.

Devo, innanzi tutto, ringraziare quanti hanno collaborato alle nostre attività e mi hanno aiutato. In primo luogo mi riferisco alla giunta, al past president prof. della Valle per i suoi preziosi consigli e la gestione del nostro sito, ai colleghi di Pisa per l'organizzazione del convegno GMA svoltosi a Lucca nel 2006, a quanti hanno sopportato le attività del gruppo in ambito IFToMM e in ambito AIMETA, consentendo la assemblea di oggi, a quanti mi hanno aiutato per i vari problemi incontrati e ai colleghi tutti, per lo spirito di concretezza e di collaborazione dimostrato in questi due anni.

La nostra è una associazione basata sulla buona volontà e sullo spirito di reciproco aiuto, che può portare a utili frutti nella ricerca e nella crescita culturale solo se tutti ci impegneremo a operare in un forte spirito di gruppo.

Devo ora ricordare che alcuni colleghi hanno lasciato il gruppo per pensionamento, ma soprattutto voglio ricordare il prof. Ettore Funaioli scomparso nel maggio 2006. Il prof. Funaioli rappresenta una figura storica della Meccanica applicata, in un periodo ormai lontano, quando tutta la Meccanica applicata si riduceva agli ordinari di Milano, Torino, Trieste, Padova, Bologna, Genova, Pisa, Roma, Napoli, Cagliari e forse di qualche altra sede. Da allora la Meccanica applicata è cresciuta, fino alle attuali dimensioni di circa 200 componenti.

Diamo ora il benvenuto ai nuovi ingressi.

Professori ordinari:
Adamini Riccardo, Università degli Studi di Brescia



Allotta Benedetto, Università degli Studi di Firenze
Bergamasco Massimo, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Callegari Massimo, Università Politecnica delle Marche
Del Vescovo Dionisio, Università la Sapienza di Roma, polo di Latina
Messima Arcangelo, Università degli Studi di Lecce
Ravina Enrico, Università degli Studi di Genova
Resta Ferruccio, Politecnico di Milano.

Professori associati:

Mazza Luigi, Politecnico di Torino
Rosati Giulio, Università degli Studi di Padova
Tiboni Monica, Università degli Studi di Brescia
Trevisani Alberto, Università degli Studi di Padova

Ricercatori:

Belforte Paolo Giovanni Luca, Politecnico di Milano
Boschetti Giovanni, Università degli Studi di Padova
Bucca Giuseppe, Politecnico di Milano
Di Massa Giandomenico, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Franco Walter, Politecnico di Torino
Gabiccini Marco, Università degli Studi di Pisa
Gatti Gianluca, Università degli Studi della Calabria
Maffiodo Daniela, Politecnico di Torino
Trivella Andrea, Politecnico di Torino
Troncossi Marco, Università degli Studi di Bologna
Zanarini Alessandro, Università degli Studi di Bologna
Zoppi Matteo, Università degli Studi di Genova

Tra gli avvenimenti lieti che hanno coinvolto persone appartenenti al GMA devo ricordare due onorificenze conferite al prof. Bassani e al prof. Belforte. Al prof. Bassani è stata assegnata una medaglia d'oro per la Tribologia 2006 assegnata dal Tribology Trust. La cerimonia si è svolta a Roma presso l'ambasciata inglese ed ha avuto un ottimo successo. Il prof. Belforte ha ricevuto il titolo di Doctor Honoris Causa da parte dell'Università Politecnica di Bucharest; si tratta di un titolo onorifico, riconosciuto dalla legge romana che viene assegnato in base a riconosciuti meriti scientifici e/o sociali.

Queste azioni sono significative perché attestano che il nostro gruppo e le nostre attività sono in grado di produrre riconoscimenti importanti, che dimostrano una buona qualità di attività, che non sono solo di singoli, ma sono il frutto di un lavoro e uno sforzo collettivo.

In questi due anni l'azione della Presidenza e della Giunta di Presidenza è stata rivolta a un'azione di trasparenza. Come avete potuto constatare tutte le volte che la giunta si è riunita ne abbiamo dato notizia e abbiamo preparato un breve rendiconto delle attività svolte e delle decisioni assunte. E' in questo spirito che ritengo che debba comunque proseguire l'azione delle future presidenze del gruppo.

Le commissioni, ricerca e didattica del GMA, sono state lasciate inoperative, in quanto non sono apparsi motivi adeguati per promuovere azioni mirate, necessarie ed utili. D'altro canto siamo, come quasi sempre, in una fase di continua evoluzione, per cui non è apparso necessario intraprendere delle azioni attraverso le commissioni, in un quadro non chiaro soprattutto per quanto riguarda gli ordinamenti didattici.

Nell'ambito concorsuale vi è stata da parte della presidenza e della giunta un'azione di pura ordina-



ria amministrazione, anche perché le attività concorsuali si sono svolte in modo molto ridotto e oggi sono quasi ferme.

L'azione di gruppo più importante è stato il convegno di Lucca, che ha avuto ampia partecipazione ed è stato un luogo dove abbiamo potuto discutere in piena libertà e autonomia. Nel convegno si è parlato soprattutto dei problemi di ricerca, che costituisce l'elemento fondamentale per la nostra attività e il nostro sviluppo, ma anche dei problemi relativi alla didattica. Ritengo che questo modo di operare, creando una sede di presentazione di problemi, di analisi di possibili soluzioni o anche semplicemente un punto di incontro e di discussione possa far crescere innanzi tutto la conoscenza reciproca, elemento fondamentale per eliminare incomprensioni e diffidenze, e poter poi far aumentare i collegamenti tra i gruppi di diverse sedi e portare a nuove attività.

Un problema importante emerso negli ultimi mesi è quello del riordino dei settori scientifico/disciplinari. Pur in una incertezza normativa, collegata per lo più alla volubilità del ministro di turno, il problema è stato affrontato con attenzione, con consultazioni coi membri della giunta e con altri colleghi, con contatti e riunioni coi rappresentanti nel CUN, con riunioni coi rappresentanti di altri settori scientifico/disciplinari a noi vicini.

In particolare è stato attivato un comitato per avviare una serie di consultazioni e proporre soluzioni accettabili insieme ad altri settori della Meccanica fredda. Questi settori sono: Progettazione e costruzione di macchine, disegno meccanico, misure meccaniche, tecnologie, impianti meccanici, metallurgia. A questo comitato dei magnifici sette sono stati delegati, per la Meccanica applicata, il presidente del gruppo GMA e il prof. Vincenzo D'Agostino. La prossima riunione è già in calendario per il 19 settembre prossimo, a Milano.

Questo è un problema scottante, perché aggregare più settori scientifico/disciplinari può portare a stravolgere composizioni dei gruppi, regole di comportamento, obiettivi. Per questo motivo l'impegno e l'attenzione sono stati elevati e ritengo che questo è un punto vitale su cui dovranno impegnarsi il prossimo presidente e la prossima giunta, fermo restando che tutto il gruppo dovrà essere al corrente di quanto si prospetta e dovrà condividere le decisioni.